Unione Sindacale di Base

NOTA USB su relazioni sindacali



Roma, 30/04/2020

Al presidente Prof. Pasquale Tridico

Al direttore generale Dott.ssa Gabriella Di Michele

Al direttore centrale risorse umane Dott.ssa Maria Grazia Sampietro

e p.c. Al dirigente l'ufficio relazioni sindacali Dott. Aldo Falzone

Oggetto: **Relazioni sindacali.**

Alla scrivente organizzazione sindacale sono arrivate numerose segnalazioni in merito al mancato rispetto di corrette relazioni sindacali in questa fase di emergenza sanitaria.

Pur comprendendo il bisogno di rispondere con tempestività ai cittadini che si trovano in difficoltà economica a seguito del blocco delle attività dovuto alle misure di contenimento della diffusione del Covid-19, risulta inaccettabile che non si coinvolgano le RSU, neanche con l'istituto dell'informativa, su decisioni che hanno un impatto organizzativo sulla singola realtà territoriale ed economico sull'utilizzo delle risorse complessive del Fondo.

Ci si riferisce a trasferimenti disposti d'ufficio, come nel caso della direzione generale,

oppure a task force che si pensa di far operare con poche ore di formazione e dei cui contenuti professionali non si è data ampia e preventiva informativa, oppure ancora allo straordinario, assegnato anche in giornate festive senza la benché minima informazione rilasciata alle RSU territoriali.

Si apprende, inoltre, della distribuzione di un questionario sulla gestione degli accessi in sede nella cosiddetta “fase 2”, nel quale i lavoratori dovrebbero indicare se sono disponibili a svolgere attività lavorativa in modalità ordinaria, anche per quota parte dell’orario, o con turni d’accesso differenziati. E’ appena il caso di ricordare che, ad oggi, per il Dipartimento della Funzione Pubblica la modalità ordinaria di svolgimento dell’attività lavorativa è quella in smart working, mentre l’accesso fisico in sede rappresenta un’eccezionalità.

Si richiama pertanto codesta amministrazione al rispetto delle regole che governano le relazioni sindacali aziendali, anzi, in una fase di emergenza come quella che stiamo attraversando, sarebbe auspicabile che i dirigenti territoriali coinvolgessero i lavoratori attraverso le RSU andando anche al di là delle prerogative riconosciute dai contratti, che, come ormai è risaputo, in tema di relazioni sindacali assegnano alle rappresentanze scelte dai lavoratori un ruolo desolatamente marginale.

La USB vigilerà perché l’attuale emergenza sanitaria non si trasformi in un’occasione per far saltare le regole del rapporto di lavoro, legate per esempio all’orario di lavoro, e quelle relative alle relazioni sindacali.

Roma, 28 aprile 2020 p. USB Pubblico Impiego INPS

Luigi Romagnoli